56004/2014

il Regno 2013
quindicinale di attualità e documenti

Anno: LIX	Num: 8	Vol: 1165	Data: 15 aprile 2014	Pag: 245

KITTEL G., BUBER M., La questione ebraica. *I testi integrali di una polemica pubblica. A cura di G. Bonola*, EDB, Bologna 2014, pp. 169, € 15,00. 9788810560044

Tra luglio e dicembre del 1933 il teologo cristiano Gerhard Kittel e il filosofo ebreo Martin Buber intrattengono una polemica pubblica che si esprime attraverso alcuni brevi testi, proposti integralmente per la prima volta in italiano. La disputa si incentra sulla figura del *ger*, lo straniero che nei tempi biblici viveva in mezzo al popolo d'Israele e la cui collocazione sociale diviene ora paradigmatica per l'atteggiamento cristiano nei confronti degli ebrei che, a parti invertite, hanno assunto quel ruolo nella società tedesca. La discussione, che riguarda una questione attualissima – divenuta ancor più cruciale dopo l'ascesa di Hitler al cancellierato il 31 gennaio 1933 – assume quindi la veste di una diatriba nell'ambito dell'esegesi biblica. L'esito dovrebbe per Kittel fornire – e per Buber sottrarre – al legislatore tedesco un supporto biblicamente fondato per assumere decisioni sul posto e sul ruolo da assegnare agli ebrei nel Terzo Reich. Al di là del palese *fair play* accademico, tutto separa religiosamente e politicamente i due interlocutori. L'unico terreno comune è il riferimento al testo biblico, la cui normatività ed esemplarità è costitutiva, sia pure in modo non identico, delle rispettive appartenenze religiose.